



Reggio Emilia, lì 14/04/2023

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE n. 2023/24

Estensore: Dott.ssa Giovanna D'Angelo

OGGETTO: Indizione di Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire n. 4 impianti sportivi ex art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021.

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Via F.lli Manfredi n. 12/D – 42124 Reggio nell'Emilia –

Telefono 0522 / 456.473 – Telefax 0522 / 58.53.03

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 022 999 303 50

OGGETTO: Indizione di Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire n. 4 impianti sportivi ex art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021.

IL DIRETTORE

Premesso:

- che con Deliberazione di C.C. del Comune di Reggio Emilia n. 13602/181 del 13/07/2007, legalmente esecutiva, è stata approvata la Costituzione della "Fondazione per lo sport" del Comune di Reggio Emilia e la partecipazione del Comune medesimo in qualità di Fondatore originario;
- che con Deliberazione di G.C. del Comune di Reggio Emilia n. 21739/278 del 23.10.2007 è stato approvato il relativo Statuto, successivamente modificato con Deliberazione di G.C. n. 723/15 del 18/01/2012 e Deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 109.168 del 24/02/2012 e Deliberazione notarile del Consiglio di Gestione della Fondazione n. 124.731 del 07/02/2022;
- che con Deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007 è stato approvato il Protocollo d'intesa che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, implicante la concessione gratuita alla Fondazione di vari immobili, tra cui alcuni impianti sportivi di proprietà comunale, come modificato ed integrato con Deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con Deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015;
- che con provvedimento del Presidente acquisito in atti al numero 2022/01079/U di Protocollo del 07/07/2022 si procedeva, secondo quanto stabilito dall'articolo 21 dello Statuto, alla nomina della Dottoressa Signorelli quale Direttore della Fondazione per lo sport con decorrenza 01 agosto 2022;

Premesso:

- che, come da Protocollo d'intesa attualmente in vigore, che regola i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione per lo Sport, approvato con deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7/11/2007, modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente, con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015, la Fondazione per lo Sport risulta affidataria sino al 31/12/2023, dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale secondo il dettaglio di cui all'allegato n. 1 di cui al citato Protocollo d'intesa;
- che nel PEG 2023, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA COMUNALE N. 2023/2 DEL 12/1/2023", nella sezione dedicata alla Fondazione per lo Sport è previsto l'impegno alla predisposizione della bozza di modifica al Protocollo d'intesa tra Comune e Fondazione entro il 30/06/2023, nonché l'approvazione del Nuovo Protocollo d'intesa tra Comune e Fondazione o rinnovo dell'esistente entro la data di scadenza del 31/12/2023 con il conseguente prolungamento della durata delle concessioni degli impianti sportivi da parte del Comune alla Fondazione, consentendo pertanto alla Fondazione di procedere all'affidamento degli impianti sportivi per un periodo ulteriore rispetto a quello del 31/12/2023;
- che l'affidamento di impianti sportivi comunali è uno strumento attraverso cui la Fondazione per lo sport tende alla promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale nei diversi ambiti territoriali del Comune, in relazione al ruolo che i soggetti sportivi possono svolgere nel tessuto ove sviluppano la loro attività;
- che seppure regolarmente fruibili per gli scopi cui sono destinati, tali impianti necessitano di interventi di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento più o meno rilevanti affinché possano continuare a svolgere la funzione fisiologica per la quale sono stati realizzati;

Considerato:

- il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: *"Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi"*, all'art 5 prevede che: *"Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"*;
- che l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 38/2021 prevede inoltre che *"L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di*

critéri obiettivi a tutte le società sportive e associazioni sportive”;

- che si ritiene opportuno avvalersi di questa facoltà di valorizzazione dei beni attraverso una forma speciale di partenariato con i soggetti del mondo dello Sport che rappresenta peraltro una attuazione concreta del più ampio principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118 ultimo comma della Costituzione;
- che per questa prima fase sperimentale in attesa di verificare come si evolverà la prassi e la giurisprudenza in merito e in attesa dell’efficacia dall’01/07/2023 del nuovo Codice Appalti ex D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di dover avviare tale procedura di “Manifestazione di interesse”, solamente per gli impianti di maggiore rilevanza la cui scadenza è prevista entro il 31/12/2023 e in particolare di seguito indicati:

	IMPIANTO	INDIRIZZO	SCADENZA AFFIDAMENTO IN ESSERE
1	Palazzo dello Sport “G. Bigi”	Via Guasco, 8 Reggio Emilia	31/07/2023
2	Stadio comunale “Mirabello”	Via Matteotti n. 2 Reggio Emilia	20/08/2023
3	Impianto natatorio “Mattia Dall’Aglío”	Via Filippo Re n. 2/C Reggio Emilia	30/06/2023
4	Campo calcio “Campo Campioli A-B”	Via Campioli n. 11/a a Reggio Emilia	15/08/2023

- che in virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l’affidamento della gestione gratuita è di cinque (5) anni, che possono essere implementati in ragione dell’entità degli investimenti sull’impianto, per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obiettivi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. La durata minima di cinque (5) anni può essere allungata in misura di un anno (o frazione di anno) per l’ammontare di spesa minimo (oltre IVA) sotto indicato, fino ad una durata massima dell’affidamento che non può comunque eccedere i quindici (15) anni, fatta salva la possibilità di prevedere una maggiore durata in particolari e documentate situazioni di complessi interventi giustificati nel Progetto di riqualificazione e relativo Piano di Fattibilità Economico-Finanziario proposto secondo i valori di seguito indicati:

	IMPIANTO	INDIRIZZO	VALORE ANNUO INVESTIMENTO RICHIESTO LAVORI	VALORE MINIMO LAVORI PER 5 ANNI
1	Palazzo dello Sport “G. Bigi”	Via Guasco, 8 Reggio Emilia	€ 20.000,00	€ 100.000,00
2	Stadio comunale “Mirabello”	Via Matteotti n. 2 Reggio Emilia	€ 20.000,00	€ 100.000,00

3	Impianto natatorio "Mattia Dall'Aglio"	Via Filippo Re n. 2/C Reggio Emilia	€5.000,00	€ 25.000,00
4	Campo calcio "Campo Campioli A-B"	Via Campioli n. 11/a a Reggio Emilia	€ 15.000,00	€ 75.000,00

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 7 del 30 marzo 2023, immediatamente esecutiva, con la quale si provvedeva all'approvazione dei contenuti sostanziali dell'Avviso di "Manifestazione di interesse" e si autorizzava conseguentemente il Direttore alla predisposizione degli atti necessari per la sua pubblicazione precisandosi che fra i requisiti fondamentali per poter presentare offerta, gli operatori economici devono possedere:

- Requisiti generali: i partecipanti non devono trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare d'appalto o dalla stipula di contratti con la pubblica amministrazione;
- Requisiti capacità tecnico-organizzativa: aver svolto nell'ultimo triennio dalla presentazione della domanda, la gestione di impianti assimilabili in termini almeno del 50% del valore economico dell'affidamento in essere;

Preso atto inoltre che nella predetta Deliberazione si precisano:

- che per gli operatori economici di nuova costituzione che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, le informazioni sulle capacità tecnico-organizzative devono essere rapportate e proporzionate al periodo di attività, in analogia al bando tipo Anac;
- che al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati, si propone di prevedere la possibilità per le società a scopo di lucro di poter partecipare all'avviso stesso presentandosi in ATI (associazioni temporanee d'impres) costituenti, ma solo come mandatarie, mantenendo la figura della mandante capogruppo ad una ASD o SSD senza scopo di lucro, nel rispetto del dettato e intento del legislatore;
- che analogamente è altresì previsto l'istituto dell'Avvalimento;
- che pertanto potranno quindi presentare manifestazioni di interesse sia le Associazioni/Società Sportive che già gestiscono l'impianto di specifico interesse, sia le Associazioni/Società Sportive che, pur non essendo attuali gestori, siano comunque interessate agli impianti indicati nell'elenco soprariportato, considerata la scadenza della gestione stessa;
- che considerando la tipologia dei quattro impianti oggetto dell'avviso, diversi tra loro come caratteristiche di mercato, non si ritiene necessario vietare a ciascun offerente, la presentazione di più progetti su più impianti inseriti nell'avviso, senza vincolo alcuno in termini quantitativi;
- che in caso di eventuale cambio di gestione, si stabilisce per il nuovo affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili,

compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa, i lavoratori dipendenti che già vi erano adibiti del precedente affidamento (art. 50 D.Lgs 50/2016), nel rispetto dei contratti collettivi in essere e della anzianità dei dipendenti.

Dato atto:

- che i progetti presentati (intesi come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza), saranno esaminati e valutati dal Responsabile Unico del Procedimento quale organo monocratico, eventualmente coadiuvato da una Commissione all'uopo nominata solo successivamente alla scadenza delle offerte prevista per i vari impianti;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nei seguenti documenti:
 - a. Avviso di Manifestazione di Interesse che insieme alla relativa modulistica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b. contratto di concessione per ogni impianto e relative integrazioni contrattuali in essere;
 - c. Elenco Personale dipendente addetto presso ogni impianto.

Considerato:

- che in conformità all'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il contratto per ogni impianto, che manterrà le medesime condizioni economiche e contrattuali in essere a seguito di conclusione con esito positivo dei controlli nei confronti dei soggetti affidatari in merito ai requisiti ex art. 80 e 83 D. Lgs. n. 50/2016 verrà stipulato nella forma della scrittura privata in formato elettronico con firma digitale con oneri a carico del gestore e che prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà assolvere a tutti gli adempimenti prescritti;
- che fin da ora ci si riserva di attivare in pendenza di stipula contrattuale per ogni impianto, il verbale di consegna in via d'urgenza, che verrà redatto ai sensi e con le motivazioni addotte all'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., è individuato nel Direttore della Fondazione Dott.ssa Silvia Signorelli;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di indire ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 e s.m.i. – *“Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi”* un Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire n. 4 impianti sportivi di maggiore rilevanza in concessione alla Fondazione la cui scadenza è prevista entro l'anno 2023 come individuati in narrativa;

- 2) di approvare l'Avviso di Manifestazione di interesse, ed i relativi allegati sottoriportati e acclusi al presente provvedimento, di cui ne formano parte integrante e sostanziale, dando atto che gli stessi assolvono a quanto previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" (qui richiamato *ob relationem*) e dall'art. 32, co. 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'elenco degli allegati è quello di seguito riportato:

- a) modello istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva in ordine ai requisiti generali e speciali ex art. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) dichiarazione relativa all'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire formalmente il raggruppamento;
- c) contratti di concessione per ogni impianto e relative integrazioni contrattuali in essere;
- d) elenco personale addetto presso ogni impianto.

- 3) di pubblicare:

A. l'Avviso di Manifestazione di interesse nonché tutta la documentazione relativa allo stesso disponibile con accesso gratuito, illimitato e diretto dal profilo di Committente all'indirizzo www.fondazione sport.it/Bandi di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara- Profilo di Committente;

B. nell'Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia e nel relativo sito www.comune.re.it, Sezione Bandi di gara/altri bandi;

- 4) di stabilire che la durata minima per la concessione di ogni impianto, alle medesime condizioni economico-contrattuali attualmente vigenti, è pari a 5 anni e che la stessa, commisuratamente al valore economico di ogni singolo impianto oggetto della procedura non può eccedere i 15 anni, fatta salva la possibilità di prevedere una maggiore durata in particolari e documentate situazioni di complessi interventi giustificati nel Progetto di riqualificazione e relativo Piano di Fattibilità Economico Finanziaria proposto;

- 5) di stabilire che il servizio verrà aggiudicato per singolo impianto al concorrente che presenterà la migliore offerta, in conformità ai criteri fissati dall'Avviso di Manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;

- 6) di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara al Responsabile Unico del Procedimento quale organo monocratico, eventualmente coadiuvato da una Commissione all'uopo nominata, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo quanto descritto nell'Avviso di Manifestazione di interesse;

- 7) di riservare, con riferimento a ciascun impianto, alla Stazione Appaltante la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta sufficiente nel punteggio, congrua e conveniente. E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta venga ritenuta tale anche in relazione all'oggetto del contratto;

- 8) di attivare in pendenza di stipula contrattuale per ogni impianto, il verbale di consegna in via d'urgenza, che verrà redatto ai sensi e con le motivazioni addotte all'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

- 9) di provvedere alla proroga della concessione degli impianti per i quali non è stata presentata alcuna offerta alle stesse condizioni economiche -contrattuali, nelle more dell'indizione e conclusione di apposita e idonea procedura di gara;
- 10) di provvedere analogamente alla proroga tecnica della concessione degli impianti per i quali è stata presentata più di una offerta nelle more delle procedure istruttorie necessarie per la valutazione dei progetti offerti;
- 11) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nel Direttore della Fondazione Dott.ssa Silvia Signorelli;
- 12) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, co. 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 13) di attestare ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 4 del "Codice di Comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" (Approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3), che non esistono conflitti di interesse, neanche potenziali, in capo al firmatario del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Signorelli
(documento firmato digitalmente)